

APPROFONDIMENTO CIVILE

Amianto: il TAR del Lazio condanna il Ministero della Difesa al risarcimento danni non patrimoniali e patrimoniali

Data pubblicazione:	29/07/2024
Autore:	Avv. Roberto Francesco Iannone
Categoria:	Civile

Contenuto

Avv. Ezio Bonanni: «Questa sentenza è molto importante perché riconosce il diritto del militare al risarcimento del danno che si aggiunge al riconoscimento dello status di vittima del dovere e alle prestazioni previdenziali, già erogate al militare in vita e ora in godimento ai familiari superstiti». La sentenza del TAR Lazio che condanna il Ministero della Difesa al risarcimento degli eredi del sottufficiale **Ciro Centofanti** è un'importante riconoscimento dei diritti delle vittime dell'amianto. Centofanti, che ha prestato servizio come elettricista di bordo nella Marina Militare Italiana per circa vent'anni, è deceduto nel 2020 a causa di un mesotelioma pleurico maligno di tipo epitelioide, provocato dall'esposizione prolungata all'amianto. La sentenza, accertando il nesso causale tra la malattia e il servizio prestato, ha determinato un risarcimento di 308 mila euro per i danni morali, esistenziali, biologici e patrimoniali subiti dalla vittima e dai suoi familiari. L'avv. Ezio Bonanni, che ha assistito la famiglia, ha sottolineato l'importanza della sentenza che riconosce non solo lo status di "vittima del dovere" ma anche il diritto al risarcimento dei danni patiti. Il TAR ha riconosciuto che l'esposizione alle fibre di amianto è avvenuta in un periodo in cui la tossicità di questo materiale era già nota, aggravando ulteriormente la responsabilità del Ministero. La famiglia Centofanti continuerà la battaglia legale per ottenere ulteriori risarcimenti, come indicato dall'avvocato Bonanni.

A cura dell'avv. Fabrizio Valerio Bonanni Saraceno